

# IN SILA IL CONGRESSO UIF CALABRIA

L'evento si è tenuto a San Giovanni in Fiore ed è stato organizzato dall'Associazione Fotografica Florense in collaborazione con le segreterie regionale e provinciale di Cosenza. Interventi di Rotta, Mancuso, Cariati e Romeo.

di Mario laquinta

Nel cuore della Sila, a San Giovanni in Fiore, storico paese fondato dall'Abate Gioacchino da Fiore che fu uno dei più stimati comunicatori per immagini del medioevo, si è svolto, nei giorni di Sabato 20 e Domenica 21 Ottobre il Congresso Regionale U.I.F. Calabria 2018. L'evento, organizzato dalla locale Associazione Fotografica Florense in collaborazione con la Segreteria Regionale e con quella Provinciale di Cosenza è stato ospitato in uno dei palazzi d'eccellenza della Città Silana, palazzo Lopez. Dove gli intervenuti hanno potuto apprezzare non solo la bellezza ma anche degustare la cucina dell'annesso ristorante. Il tutto è avvenuto con la precisione che contraddistingue l'associato UIF calabrese. Precisione dettata dalla convinzione che la vita associativa e la fotografia rappresentano una insostituibile opportunità comunicativa ed espressiva, una amalgama questa perfetta per la crescita e l'identità regionale. L'apertura del convegno è avvenuta con puntualità ed ha rispettato in tutto il programma previsto. Dopo i saluti del presidente dell'Associazione Fotografica Florense ha preso la parola il segretario regionale Giuseppe Rotta il quale, ha fatto un'analisi approfondita sugli eventi sino ad oggi concretizzati nell'anno in corso e quelli futuri. A seguire sono intervenuti il segretario provinciale di Cosenza Francesco Cariati, il direttore Artistico UIF Antonio Mancuso ed il segretario nazionale Pino Romeo. Quest'ultimo riconfermato, all'unanimità, come candidato alla segreteria nazionale. Non sono mancate esposizioni, proiezioni e la classica passeggiata nel centro storico di San Giovanni in Fiore dove gli oltre trenta congressisti intervenuti si sono cimentati in riprese fotografiche. E' da evidenziare la vivacità ed il fermento che ha animato i partecipanti sia in termini di interazione che dal punto di vista tecnico, culturale, umano ed amicale. Ciò che lascia un'impronta nella vita delle persone è il clima che hanno respirato e le esperienze in cui sono state coinvolte e di sicuro le due giornate di San Giovanni in Fiore difficilmente, per gli intervenuti, cadranno nel dimenticatoio.



Apertura lavori congressuali. Da sinistra Mario laquinta, Antonio Mancuso, Giuseppe Rotta e Francesco Cariati



Foto Nuccio Romeo



Foto Mario laquinta